

**Presentazione del 47° Salone Nautico Internazionale**  
**Sintesi dell'intervento di Anton Francesco Albertoni - Presidente UCINA**  
**Milano 6 settembre 2007**

Signora Sindaco, Presidente della Regione, Autorità, Gentili Signore e Signori, cari amici giornalisti, buongiorno e benvenuti.

Desidero anzitutto ringraziarVi della vostra presenza a questo incontro, dove illustreremo posizionamento e dettagli del 47° Salone Nautico Internazionale di Genova, un'edizione a cui stiamo lavorando con intensità e impegno da molti mesi, per poter offrire agli operatori e al pubblico un evento di livello mondiale, espressione della migliore industria nautica internazionale, in un contesto sempre più qualificato e unico.

In primis, come consuetudine, l'andamento dell'industria nautica italiana, che anche per l'anno 2006, ha confermato di essere un settore vitale in contro tendenza con la congiuntura economica nazionale ed internazionale, riconfermando e rafforzando la posizione di leader mondiale nel settore dei super yacht e delle imbarcazioni pneumatiche di medie e grandi dimensioni ed il Primato Europeo come produzione nautica complessiva.

Siamo orgogliosi di registrare un valore della produzione di imbarcazioni cresciuto del 15%, che corrisponde per il 2006 a 3,5 miliardi di euro. Un fatturato nautico complessivo dei tre comparti (imbarcazioni, accessori e motori) che supera i 5 miliardi di Euro. Sono oggi oltre 20.000 gli addetti diretti del comparto.

Anche l'andamento di questi primi 8 mesi del 2007 sembra positivo, anche se purtroppo dobbiamo nuovamente, ed anzi in maniera ancora più forte, evidenziare importanti differenze all'interno del settore. La piccola nautica non vive un momento felice. Questo è un comparto che risente più di altri delle scelte di politica economica nazionale e del diminuito potere di acquisto del cittadino medio.

La crescita della produzione italiana, l'apprezzamento del prodotto nautico italiano nel mondo, lo sviluppo anche se contenuto del mercato interno e anche il successo del nostro Salone sono i segnali che l'industria nautica italiana, nel suo complesso, è forte ed in grado di competere da leader nei grandi scenari internazionali che vedono la nascita di nuovi mercati nautici e di nuovi produttori.

Questa è una industria sana che potrebbe contribuire ancor più in maniera determinante allo sviluppo del nostro paese.

Forte di tali convinzioni, UCINA, in occasione dello scorso Salone Nautico ha lanciato l'idea di dare vita ad un "PATTO PER LA CRESCITA " della nautica; un percorso concreto e condiviso con la classe politica e istituzionale che passa attraverso tematiche legislative fiscali, amministrative, di turismo nautico e di ambiente, con l'obiettivo di mettere in atto azioni concrete che possano incentivare la diffusione della nautica in Italia.

Negli scorsi mesi abbiamo lavorato costantemente con gli interlocutori istituzionali, partecipando ai "tavoli" proposti dai diversi Ministeri e proseguendo nel dialogo e nel confronto. Abbiamo fatto la nostra parte e voi giornalisti ci avete aiutato ad amplificare il messaggio.

Ma i risultati stentano ad arrivare, e la stagione nautica 2007 non ha riservato grandi novità per il diporto!

Non possiamo continuare ad accusare solo la burocrazia..... Servono chiari e forti indirizzi politici.

Ci auguriamo che le Istituzioni non perdano l'occasione del prossimo Salone per portare finalmente, non solo promesse, ma i risultati concreti del grande lavoro svolto!

Veniamo ora al Salone.

Per volontà di UCINA e Fiera il Salone Nautico Internazionale di Genova vuole essere leader per qualità e ampiezza di gamma. Questo Salone vuole rappresentare tutti i segmenti dell'industria nautica internazionale con un'offerta selezionata e completa.

A voi il giudizio !

Sono convinto infatti che la completezza merceologica, la razionalizzazione degli spazi e dei percorsi a terra e in acqua, l'attenzione che UCINA pone nella impostazione e pianificazione commerciale, siano gli elementi che determinano la qualità e la credibilità universalmente riconosciuta al nostro Salone.

Solo pochi dati utili a comprendere la dimensione del lavoro svolto :

Gli Espositori sono più di 1.500,

di cui internazionali il 37%

Le barche esposte 2.300,

delle quali in acqua 530 (100 più dell'anno scorso),

e di queste, ben 152 sono barche a vela

Gli espositori del TechTrade, tutti nel padiglione C, sono 600

Le barche inferiori ai 10 metri sono il 60% del totale (a dimostrazione della massima sensibilità per questo comparto).

Senza voler entrare nel dettaglio delle importanti novità merceologiche ed espositive delle singole aree, che successivamente l'ing. Pollicardo vi illustrerà, desidero commentare due numeri sopra citati: la crescita delle barche medie e grandi in acqua, che fa di questi segmenti un'eccellenza espositiva assoluta; il successo ottenuto con la "concentrazione" del TechTrade, ovvero degli espositori di accessori e componentistica, riuniti in un unico padiglione che ha dato vita alla seconda esposizione BtoB del settore al mondo, un vero Salone nel Salone al quale si rivolgono soprattutto i visitatori professionali (che rappresentano quasi un quarto del totale, ovvero poco meno di 80 mila).

Questi due esempi mi spingono ad affermare che la qualificazione e il rinnovamento degli spazi, processo in cui Fiera di Genova è impegnata con serietà, attraverso un importante piano industriale sulla base del quale abbiamo rinnovato la partnership per altri sei anni, offre al nostro Salone importanti opportunità.

E per il grande lavoro fatto ad oggi, mi preme ringraziare l'Autorità Portuale di Genova e le istituzioni tutte.

UCINA seguirà con attenzione le proposte di Fiera per lo sviluppo della Darsena Nautica di cui l'associazione è stata il principale promotore, con la consapevolezza che questi spazi possano rappresentare, ancora una volta grazie alla nautica, per gli 11 mesi restanti, una grande opportunità per tutta la città di Genova.

Tuttavia, a nome della nautica che ho l'onore di rappresentare, sento il dovere di comunicarvi, che abbiamo ancora una lista di attesa che cresce, con tanti nuovi operatori italiani e player internazionali che chiedono di partecipare al nostro Salone.

Desidero quindi far presente a Lei Signora Sindaco, che oggi ci onora della Sua presenza, ed alle istituzioni tutte, che il processo di ampliamento e qualificazione, all'interno ed all'esterno del quartiere fieristico, deve continuare e che, nella visione più ampia di ridisegnare il waterfront genovese, il Salone Nautico Internazionale, con le sue potenzialità ancora inesprese e le sue esigenze, deve essere tenuto in forte considerazione!

A nome di UCINA, che da sempre ha svolto un ruolo di stimolo nella crescita della manifestazione, dico che si deve continuare a perseguire obiettivi ambiziosi e di ampio respiro perché, come il Porto, la Nautica e il Salone Nautico Internazionale sono la grande finestra sul mondo della città di Genova.

Grazie per l'attenzione e arrivederci a Genova.